

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-88 del 12/01/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016 in favore di Romagna Rottami di Monti Massimo & C. s.a.s., per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559
Proposta	n. PDET-AMB-2022-83 del 11/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno dodici GENNAIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016 in favore di Romagna Rottami di Monti Massimo & C. s.a.s., per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016, ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ROTTAMI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/02/2016;

Atteso che la stessa è stata aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5704 del 27/10/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 27/10/2017, successivamente volturata in favore di **Romagna Rottami di Monti Massimo & C. s.a.s.** con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-2202 del 13/05/2020 e rilasciata dal SUAP in data 18/05/2020;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'Iscrizione al registro delle Imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B e Relativa Planimetria, l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura bianca;
- all'ALLEGATO C, il Nulla Osta Acustico art. 8 comma 6 della L. 447/1995.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 16/06/2021, acquisita al Prot. Com.le 11918 e da Arpa al PG/2021/96394 del 21/06/2021, da Romagna Rottami di Monti Massimo & C. s.a.s. nella persona del delegato dal Legale Rappresentante, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata relativamente all'adeguamento delle superfici esterne-piazzali dell'impianto di cui all'oggetto e comprensiva di:

- Iscrizione al registro delle Imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura bianca;
- Nulla Osta Acustico art. 8 comma 6 della L. 447/1995.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 14/07/2021 Prot. Com.le 14048, acquisita da Arpa al PG/2021/110343, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che, a seguito di concessione proroga, in data 12/10/2021 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita ai Prot. Com.li 20414-20415 e da Arpa al PG/2021/159573 del 15/10/2021;

Atteso che in data 08/12/2021, 20/12/2021 e 10/01/2022, la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpa ai PG/2021/189761-197928 e PG/2022/1757;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- **Iscrizione al registro delle Imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**: Rapporto istruttorio acquisito in data 10/01/2022;
- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura bianca**: Atto Prot. Com.le 25548 del 24/12/2021, acquisito da Arpae al PG/2021/199768 del 28/12/2021, a firma del capo settore IV – Servizi LL.PP del Comune di Bertinoro;
- **Nulla Osta Acustico art. 8 comma 6 della L. 447/1995**: Atto Prot. Com.le 25089 del 20/12/2021, acquisito da Arpae al PG/2021/194792, a firma del Capo Settore edilizia e Urbanistica del Comune di Bertinoro, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente Nulla Osta Acustico di cui all'ALLEGATO C della Determinazione Dirigenziale vigente.

Considerato che il Responsabile dell'endoprocedimento "Rifiuti" ha evidenziato in particolare quanto segue:

"(...) Vista la comunicazione di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (...) relativa ad opere di adeguamento delle superfici esterne, senza apportare modifiche alle attività di messa in riserva e trattamento rifiuti;

Considerato che:

a) l'area esterna interessata dalla sostituzione della pavimentazione in stabilizzato con una pavimentazione in conglomerato cementizio è dedicata esclusivamente allo stoccaggio degli End of Waste;

*b) con documentazione integrativa trasmessa in data 12.10.2021, acquisita al PG n. 159573/21, la ditta **ROMAGNA ROTTAMI di Monti Masimo & C. S.a.S.** ha ridotto i quantitativi in stoccaggio istantaneo per le tipologie 1.1, 9.1, 6.1, 6.2, 5.7 e 5.8, al di sotto delle soglie previste dalle relative categorie dell'Allegato 1 del D.P.R. 151/11;*

c) con nota acquisita al PG n. 195136 del 20.12.2021, il Comune di Bertinoro ha trasmesso il parere di conformità urbanistico – edilizia, da cui risulta quanto segue:

"In riferimento alla Vs. richiesta di cui all'oggetto si comunica quanto segue.

1. il fabbricato per cui si chiede di verificare la conformità urbanistica e edilizia nonché l'agibilità dei locali è sito in Bertinoro, località Panighina, Via Tratturo n. 559 ed è censito al N.C.E.U. del Comune di Bertinoro al Foglio n. 21 – P.lla n. 619 – sub. 1 – categoria D7 e sub. 2 – categoria D7;

2. i terreni per cui si chiede di verificare la conformità urbanistica e edilizia sono siti in Bertinoro, località Panighina, Via Tratturo e sono censiti al N.C.E.U. del Comune di Bertinoro al Foglio n. 21 – P.lle n. 580, 581 e 646 – aree urbane di mq. 432, 1 e 1064 e al N.C.T. del Comune di Bertinoro al Foglio n. 21 – P.lle n. 590, 591, 592, 593 (seminativi arborati di classe 2 e superfici pari a mq. 1386, 1, 6277, e 315) e 595 (seminativo classe 2 e superficie pari e mq. 670);

3. detti immobili risultano essere intestati alla ditta "ROMAGNA METALLI S.r.l." con sede in Bertinoro;

4. detti immobili risultano essere utilizzati alla ditta "ROMAGNA ROTTAMI di Monti Massimo & C. S.a.s." con sede in Bertinoro;

5. detti immobili sono tutti classificati dal RUE vigente come "A13.2.2 – Sub-ambito di completamento artigianale-produttivo";

6. in data 04/03/2010 è stato rilasciato il Permesso di Costruire n. 06/2010 – prot. n. 200 – per "Nuova costruzione di capannone artigianale";

7. in data 03/08/2010 è stata presentata la DIA prot. n. 12739 per variante in corso d'opera;

8. in data 01/10/2010 è stata presentata la DIA prot. n. 16117 per variante in corso d'opera;

9. in data 01/03/2011 è stata presentata la DIA prot. n. 3289 per variante in corso d'opera;

10. in data 18/03/2011 è stata presentata la DIA prot. n. 4241 per variante in corso d'opera;

11. in data 14/04/2011 con i prot. n. 5885, 5887 e 5888 sono stati presentati il Certificato provvisorio di conformità edilizia e agibilità, la Dichiarazione di fine lavori e certificato di

collaudo finale e la Richiesta di Certificato di Conformità Edilizia e Agibilità; l'agibilità di questo fabbricato si intende pertanto acquisita a seguito della presentazione dei sopra citati documenti;

12. in data 15/06/2020 è stata presentata la Richiesta di Accertamento di compatibilità paesaggistica prot. n. 9902 per "opere già realizzate di straordinaria manutenzione nel piazzale esterno e recinzione" in quanto gli immobili sopra elencati ricadono in parte in area tutelata dall'art. 142 comma 1 lett. c (fiumi, torrenti e corsi d'acqua) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
13. in data 15/06/2020 è stata presentata la CILA in sanatoria prot. n. 9903 per "opere già realizzate di straordinaria manutenzione del piazzale esterno e recinzione";
14. in data 21/12/2020 è stato rilasciato l'Accertamento di compatibilità paesaggistica n. 05/2020 – prot. n. 21395 – per "opere già realizzate di straordinaria manutenzione nel piazzale esterno e recinzione".

È stato inoltre verificato dagli atti amministrativi in possesso del Servizio Edilizia Privata:

- a) che gli immobili sopra descritti risultano a destinazione artigianale/industriale quindi coerente con la categoria catastale di ciascuno;
- b) che la destinazione d'uso degli immobili sopra descritti è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si evidenzia che la CILA in sanatoria di cui sopra si riferisce ad attività edilizia condizionata all'acquisizione di atti di assenso o pareri di altri enti / uffici / amministrazioni per l'ottenimento dei quali in data 10/08/2020 – prot. n. 13184 – è stata indetta Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 della L. n. 241/1990 e s.m.i..

Allo scadere dei tempi previsti per l'emissione del parere in materia edilizia ed urbanistica sulla CILA, l'ufficio preposto non ha rilevato elementi in contrasto con la normativa vigente, concretizzando la fattispecie del silenzio-assenso previsto dall'art. 14-bis della L.241/90.

Si evidenzia che per poter concludere formalmente con esito positivo la Conferenza dei servizi si rende necessario acquisire l'Autorizzazione Unica Ambientale aggiornata, così come comunicato alla Ditta in data 21/01/2021 con nota prot 24322.";

Ritenuto pertanto che, limitatamente alla comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06, si tratti di modifica non sostanziale, che comporti la necessità di aggiornare l'allegato A, sostituendo la planimetria di riferimento e la tabella del punto 2 dell'Allegato A dell'AUA vigente;

(...) Fatto salvo quanto previsto in materia di normativa antincendio;

(...) Si trasmette all'Unità "Autorizzazione Unica Ambientale e Autorizzazioni settoriali" la seguente proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA adottata con DET-AMB-2016-292 del 19.02.2016 e s.m.i., da operare come modifica sostanziale del vigente Allegato A mediante sostituzione della planimetria di riferimento e della prescrizione n. 2) come di seguito di riportato:

- La **planimetria di riferimento** dell'allegato A dell'AUA vigente è sostituita dalla seguente:
Elaborato grafico acquisito al PG n. 1757 del 10.01.2022, denominato "Tav. 1 – Planimetrie aree interne ed esterne" datata Dicembre 2021, scala 1:500, a firma del tecnico incaricato;

La prescrizione n. 2 dell'allegato A dell'AUA vigente è sostituita dalla seguente:

2) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Bertinoro – Via Tratturo n. 559**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio o istantaneo (t)	Stoccaggio o annuo (t)	Recupero annuo (t)
1.1 - Rifiuti di carta e cartone	150101, 150105, 150106, 200101	R13	0,5	100	---
2.1 - Imballaggi, vetro di	150107, 160120, 170202,	R13	10	100	---

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
scarto	101112				
3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140, cascami di lavorazione: 100299, 120199	R4 - R13	8.000	49.100	49.100
3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110501, 110599, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402 170403, 170404, 170406, 170407, 191203, 191002, 200140 cascami di lavorazione: 100899, 120199	R4 - R13	200	500	500
3.5 - Imballaggi, fusti, latte, vuoti	150104, 200140	R13	20	50	---
3.9 - Rifiuti costituiti da refrattari, crogioli e scorie vetrose di fusione dei metalli preziosi	100701 - 161102 - 161104 - 100702	R13	1	10	---
4.1 - Scorie provenienti dall'industria della metallurgia	060902, 100601, 100602, 100809, 100811, 101003	R13	1	10	---
4.4 - Scorie di acciaierie	100202, 100903, 100201	R13	1	10	---
4.7 - Polvere di allumina	100305	R13	1	10	---
5.1 Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	10	100	---
5.6 - Rottami elettrici ed elettronici	160214, 160216, 200136, 200140	R13	70	150	---
5.7 - Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	160216, 170402, 170411	R13	2	100	---
5.8 - Spezzoni di cavo di rame ricoperto	160122, 160118, 170401, 170411, 160216	R13	1	100	---
5.12 - Rifiuto di trattamento di scorie di ottone	101003, 101010, 101012	R13	1	10	---
5.16 - Apparat, apparecchi elettrici, elettrotecnici	110114, 110299, 110206, 160214, 160216, 200136	R13	20	20	---
5.19 - Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono	160214, 160216, 200136	R13	100	300	---
6.1 - Rifiuti e imballaggi usati in plastica	020104, 150102, 191204, 200139, 170203	R13	0,3	100	---
6.2 - Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche	070213, 120105, 160119, 160216, 160306, 170203	R13	0,2	20	---
9.1 - Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101, 150103, 030105, 030199, 170201, 200138, 191207, 200301	R13	1	130	---

4.4 - Scorie di acciaierie	100202, 100903, 100201	R13	1	10	---
10.2 – Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	160103	R13	1	10	---

Si coglie altresì l'occasione per aggiornare la prescrizione n. 8 dell'Allegato A dell'AUA vigente a seguito delle Convenzioni tra Arpae e Provincia che individuano le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae:

8) La ditta è tenuta a **comunicare** tempestivamente ad Arpae **ogni variazione** riguardante le certificazioni attestanti la conformità al **Regolamento UE 333/11** e al **Regolamento UE 715/13** (rinnovo, decadenza, modifica, ecc.);

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016, ad oggetto "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ROTTAMI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559." rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/02/2016, come segue:

- L'ALLEGATO A viene aggiornato come sopra riportato;
- L'ALLEGATO B e Relativa Planimetria è sostituito dall'ALLEGATO B e relative Planimetrie, parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- L'ALLEGATO C è sostituito dall'ALLEGATO C, parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di AGGIORNARE, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016**, ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ROTTAMI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559." rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/02/2016, **sostituendo integralmente il vigente ALLEGATO B e relative Planimetrie e l'ALLEGATO C, parti integranti e sostanziali del presente Atto, e modificando l'ALLEGATO A come segue:**

- **La planimetria di riferimento** è sostituita dalla seguente:

Elaborato grafico acquisito al PG n. 1757 del 10.01.2022, denominato "Tav. 1 – Planimetrie aree interne ed esterne" datata Dicembre 2021, scala 1:500, a firma del tecnico incaricato;

- **La prescrizione n. 2 è sostituita dalla seguente:**

2) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Bertinoro – Via Tratturo n. 559**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggi o istantanei (t)	Stoccaggi o annuo (t)	Recupero annuo (t)
1.1 - Rifiuti di carta e cartone	150101, 150105, 150106, 200101	R13	0,5	100	---
2.1 - Imballaggi, vetro di scarto	150107, 160120, 170202, 101112	R13	10	100	---
3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140, cascami di lavorazione: 100299, 120199	R4 - R13	8.000	49.100	49.100
3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110501, 110599, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191203, 191002, 200140 cascami di lavorazione: 100899, 120199	R4 - R13	200	500	500
3.5 - Imballaggi, fusti, latte, vuoti	150104, 200140	R13	20	50	---
3.9 - Rifiuti costituiti da refrattari, crogioli e scorie vetrose di fusione dei metalli preziosi	100701 - 161102 - 161104 - 100702	R13	1	10	---
4.1 - Scorie provenienti dall'industria della metallurgia	060902, 100601, 100602, 100809, 100811, 101003	R13	1	10	---
4.4 - Scorie di acciaierie	100202, 100903, 100201	R13	1	10	---
4.7 - Polvere di allumina	100305	R13	1	10	---
5.1 Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	10	100	---
5.6 - Rottami elettrici ed elettronici	160214, 160216, 200136, 200140	R13	70	150	---
5.7 - Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	160216, 170402, 170411	R13	2	100	---
5.8 - Spezzoni di cavo di rame ricoperto	160122, 160118, 170401, 170411, 160216	R13	1	100	---
5.12 - Rifiuto di trattamento di scorie di ottone	101003, 101010, 101012	R13	1	10	---
5.16 - Apparat, apparecchi elettrici, elettrotecnici	110114, 110299, 110206, 160214, 160216, 200136	R13	20	20	---
5.19 - Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono	160214, 160216, 200136	R13	100	300	---
6.1 - Rifiuti e imballaggi usati in plastica	020104, 150102, 191204, 200139, 170203	R13	0,3	100	---
6.2 - Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche	070213, 120105, 160119, 160216, 160306, 170203	R13	0,2	20	---
9.1 - Scarti di legno e sughero, imballaggi di	030101, 150103, 030105, 030199, 170201, 200138,	R13	1	130	---

4.4 - Scorie di acciaierie	100202, 100903, 100201	R13	1	10	---
legno	191207, 200301				
10.2 – Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	160103	R13	1	10	---

- **la prescrizione n. 8 è sostituita dalla seguente:**

8) La ditta è tenuta a **comunicare** tempestivamente ad Arpae **ogni variazione** riguardante le certificazioni attestanti la conformità al **Regolamento UE 333/11** e al **Regolamento UE 715/13** (rinnovo, decadenza, modifica, ecc.).

2. Di confermare, per le parti non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

5. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO IN PUBBLICA FOGNATURA BIANCA:

PREMESSA

VISTA:

- la domanda in oggetto presentata dal Sig. MONTI MASSIMO in qualità di legale rappresentante della ditta ROMAGNA ROTTAMI S.A.S., con sede legale a Bertinoro (FC) in Via Tratturo n. 559, p.i. 03287590404, acquisita al prot. 11918 del 16/06/2021, relativa all'impianto con sede a Bertinoro (FC) – Z.I. Panighina – in Via Tratturo n. 559;
- la documentazione integrativa pervenuta in data 12/10/2021 prot. 20414-20415;
- la successiva documentazione integrativa pervenuta in data 09/12/2021 prot. 24242;
- la successiva documentazione integrativa pervenuta in data 23/12/2021 prot. 25444;

VISTO:

- il Parere FAVOREVOLE rilasciato dall' ARPAE – Servizio territoriale distretto di Forlì-Cesena protocollo generale 162684/2021 del 21/10/2021, pervenuto in data 21/10/2021 prot. 21085;
- la verifica urbanistica dell'ufficio qualità urbana pervenuto in data 23/12/2021 ed assunto al protocollo 25481;

VISTI:

- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 - "Norme in Materia Ambientale";
- la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni" approvata con D.G.R. n. 1053 del 09/06/2003 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/06 "parte terza";
- la D.G.R. Emilia Romagna n. 286/2005 e 1860/2006;
- l'art. 58 c. 8 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato dall'Assemblea ATO con Delibera n. 13 del 17/12/2008;

PRESCRIZIONI

Lo SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO IN PUBBLICA FOGNATURA BIANCA, riporta le seguenti caratteristiche:

RESPONSABILE DELLO SCARICO	Leg. Rapp. ROMAGNA ROTTAMI S.r.l.
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI SI ORIGINA LO SCARICO	Via TRATTURO n. 559 Z.I. PANIGHINA - BERTINORO (FC)
DESTINAZIONE INSEDIAMENTO	RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (metalli ferrosi e non ferrosi)
CLASSIFICAZIONE SCARICO	ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO METEORICO DA AREA DI STOCCAGGIO, POST TRATTAMENTO DI MATERIALE END OF WASTE DI SUPERFICIE PARI A MQ. 1942,5
RECETTORE DELLO SCARICO	FOGNATURA BIANCA DI VIA TRATTURO
SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMA DELLO SCARICO	IMPIANTO IN CONTINUO COSTITUITO DA N. 2 VASCHE DI SEDIMENTAZIONE IN SERIE PER MC. 86,00

	<p>COMPLESSIVI DI CUI 7,80 MC. PER ACCUMULO FANGHI – FILTRAZIONE FINALE A COALESCENZA TEMPO DI RITENZIONE DI PROGETTO 33,3 min.</p>
SISTEMI DI INVARIANZA IDRAULICA	<p>VEDI RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA:</p> <p>1) AREA PAVIMENTATA IN CALCESTRUZZO DI SUPERFICIE PARI A MQ. 4100 DI CUI :</p> <p>A) MQ. 1300 CON PENDENZA VERSO IL CAPANNONE ESISTENTE– LAMINAZIONE MC. 14,81 OTTENUTA SFRUTTANDO IL SISTEMA DI INVARIANZA DEL CAPANNONE MEDESIMO</p> <p>B) MQ. 2800 CON PENDENZA VERSO L'AREA SEMIPERMEABILE FINITA IN STABILIZZATO – LAMINAZIONE MC. 31,89 OTTENUTA CON LA VASCA DI LAMINAZIONE A DISPERSIONE NEL TERRENO PRESENTE NELL'AREA MEDESIMA CON VOLUME PARI A MC 366,80</p> <p>2) MQ. 8833 AREA SEMIPERMEABILE FINITA IN STABILIZZATO – LAMINAZIONE MC. 280,29 OTTENUTA CON PENDENZA VERSO LA VASCA DI LAMINAZIONE A DISPERSIONE NEL TERRENO DI VOLUME PARI A MC. 366,80</p> <p>3) MQ. 1942,50 AREA PAVIMENTATA IN CALCESTRUZZO PER STOCCAGGIO MATERIALE FERROSO – LAMINAZIONE MC. 22,13 OTTENUTA</p> <p>A) CON POZZETTI E CANALIZZAZIONI ESISTENTI CONSIDERATI AL 80 % DEL VOLUME PER UN VOLUME PARI A MC. 12,91</p> <p>B) SFRUTTANDO IL VOLUME DELLE VASCHE DI DECANTAZIONE RICOMPRESO TRA L'INTRADOSSO DELLA SOLETTA DI COPERTURA E LA QUOTA INFERIORE DI USCITA DELLO SCARICO PARI A ML. 0,35</p> <p>SUPERFICIE VASCHE PARI A : $9,3 \times 2,3 \times 2 = \text{MQ. } 42,78$ $42,78 \times 0,35 = 14,97 \text{ MC.}$ $14,97 + 12,91 = 27,88 \text{ MC} > 22,13 \text{ MC}$</p>

Visti gli elaborati grafici allegati alla domanda, visti i pareri di competenza sopra citati, in relazione all'oggetto e alle caratteristiche dello scarico, lo scarico di cui trattasi in pubblica fognatura è autorizzato nel rispetto delle **PRESCRIZIONI di seguito indicate** e, per quanto non previsto, delle normative vigenti in materia:

1. Sono ammessi nella pubblica fognatura bianca di Via Tratturo esclusivamente gli scarichi di acque **reflue di dilavamento meteorico di area esterna**;
2. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'ARPA, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
3. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
4. Lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione in acque superficiali previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 al D.lgs. 152/2006;
5. Dovrà essere realizzato un pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico che dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità e comunque almeno ogni 6 mesi, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami in-

stallati prima dello scarico (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.), così come indicato dalla norma tecnica DIN 1999 parte 2, par. 5 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;

7. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di sedimentazione/disoliazione. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico;
8. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alle vasche di sedimentazione/disoliazione. I fanghi e gli oli raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al D.Lgs n° 152/06 – *Parte Quarta*. La ditta prima dell'attivazione dello scarico dovrà dotarsi di registro di carico e scarico vidimato, ove dovranno essere annotati tutte le asportazioni di rifiuti. Il registro, i formulari, e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
9. Con frequenza triennale la ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico ed inviare all'Autorità Competente e ad Arpa:
 - Certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue di dilavamento per almeno i seguenti parametri: **Solidi sospesi totali, COD, Ferro, Rame, Zinco, Idrocarburi totali**.
I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato;
10. Dovrà essere effettuato, con cadenza almeno annuale, un campione rappresentativo delle acque reflue di dilavamento, la cui analisi attesti la conformità dello scarico con la Tabella di riferimento in relazione ai parametri significativi e alla destinazione (corpo ricettore – vedi tab. 2). Gli esiti degli autocontrolli dovranno essere conservati presso l'azienda, a disposizione degli organi di vigilanza e presentati in sede di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico;
11. Lo scarico dovrà essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla tabella di riferimento;
12. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema di avvertimento automatico che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli olii;
13. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
14. **Di notificare al Comune, ogni diversa destinazione dell'insediamento** nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;
15. Di adottare tutte le misure necessarie **per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento.**

IMPATTO ACUSTICO**PREMESSA**

Vista la Istanza di Modifica Sostanziale di AUA presentata dalla Ditta Romagna Rottami di Monti Massimo & C. s.a.s., acquisita al prot. Com.le n. 11918 del 16.06.2021;

Dato atto che la Ditta Romagna Rottami svolge, presso lo stabilimento di via Tratturo n. 559, attività di "Commercio materiale metallico – centro di recupero metalli ferrosi e non ferrosi – rifiuti speciali non pericolosi recuperabili";

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19.02.2016, Arpae SAC aveva adottato L'Autorizzazione Unica Ambientale inerente lo stabilimento della ditta Romagna Rottami sito in via Tratturo n. 259; tale AUA ricomprendeva il "Nulla Osta Acustico";

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5704 del 25.10.2017 era stata aggiornata la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-292;

Vista la documentazione relativa all'impatto acustico presentata dalla ditta a corredo dell'Istanza di Modifica Sostanziale di AUA;

Dato atto che la Istanza di Modifica di AUA è stata trasmessa ad Arpae, Servizio Territoriale Distretto di Forlì dal SUAP del Comune di Bertinoro con nota prot. n. 12138 del 18.06.2021;

Dato atto che in merito alla documentazione relativa all'impatto acustico è stato richiesto il parere di Arpae – Servizio Territoriale – Distretto di Forlì con nota prot. Comune di Bertinoro n. 12350 del 23.06.2021;

Precisato che:

- il Nulla Osta Acustico ricompreso nella Determinazione dirigenziale di Arpae SAC n. DET-AMB-2016-292 del 19.02.2016 conteneva delle prescrizioni;

- la prescrizione n. 1 di tale Nulla Osta è la seguente:

"Le operazioni di carico nel piazzale esterno debbono essere effettuate mantenendo i motori degli automezzi spenti";

- le ulteriori prescrizioni riguardavano l'obbligo di eseguire un monitoraggio atto a verificare il rispetto del limite di immissione differenziale di rumore in periodo diurno, l'obbligo di trasmettere agli enti i risultati di tali misurazioni, l'obbligo di presentare apposita relazione nel caso si rendessero necessarie misure di mitigazione, l'obbligo di comunicare agli enti la data di inizio delle attività di progetto; tali prescrizioni sono state ottemperate in quanto è stata presentata relazione del Tecnico Competente in Acustica (acquisita al prot. Com.le n. 7657 del 21.04.2016), nella quale il TCA dichiarava il rispetto per l'attività, del criterio differenziale previsto dalla normativa in materia di tutela della popolazione dall'inquinamento acustico, senza necessità di realizzare misure di mitigazione;

Visto il parere di Arpae prot. Arpae PG/2021/129120 del 19.08.2021, acquisito al prot. Com.le n. 16494 del 19.08.2021;

Preso atto, in particolare, della parte conclusiva del Parere Arpae prot. PG/2021/129120 del 19.08.2021, che di seguito si riporta:

" ... omissis ...per quanto sopra la nuova attività non determinerà pertanto il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziale ex art. 3 e 4 del DPCM 14/11/1997.

Conclusione

per tutto quanto sopra esposto, sotto il profilo acustico, non si rilevano motivi ostativi alla richiesta e pertanto si esprime parere favorevole.

Resta fermo che:

- l'attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. 447/95, ovvero al rispetto dei limiti di immissione assoluto e differenziale (artt. 3, 4 del DPR 14/11/1997), nel tempo di riferimento diurno (periodo di attività), in qualsiasi condizione di esercizio.

- qualunque variazione all'attività, ovvero alle sorgenti sonore che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Autorità competente, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge."

Visto il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;

Vista la Legge 447/95;

Visto il parere del Responsabile dell'endoprocedimento valutazione di impatto acustico prot. 24363 del 10.12.2021;

PRESCRIZIONI

1. Le operazioni di carico nel piazzale esterno debbono essere effettuate mantenendo i motori degli automezzi spenti;
2. l'attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. 447/95, ovvero al rispetto dei limiti di immissione assoluto e differenziale (artt. 3, 4 del DPR 14/11/1997), nel tempo di riferimento diurno (periodo di attività), in qualsiasi condizione di esercizio;
3. qualunque variazione all'attività, ovvero alle sorgenti sonore che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Autorità competente, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge.

Il presente Nulla Osta viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.